

terra, fatta da Guglielmo duca di Normandia nel 1066, intorno a 129 anni dopo la data dello squarcio poetico da noi trascritto, fu cagione de' più grandi mutamenti nel gusto dell' epoca, nelle opere che pubblicavansi, e nelle idee dominanti. Sarebbe qui inutil cosa l'indicare tutte le spezie d'influenza che un avvenimento contanto decisivo dovè avere sulla letteratura inglese ancora nella sua culla. Guglielmo e i suoi cavalieri apportavano in Inghilterra tutti i gusti, e tutte le abitudini intellettuali e fisiche di un popolo per molti riguardi assai più culto de' Sassoni. Benchè l'ardore della prima crociata non si appalesasse che nell'anno 1096, circa trent'anni dopo la conquista, e sotto il regno di *Guglielmo-il-Rosso*, figlio e successore del conquistatore, senza potere qui provare una tale asserzione, ci basterà il dire, che omai eransi sparse nell'Aquitania e nella Neustria nuove idee poetiche, le quali contenevano per avventura il germe di quelle che si videro rifulgere da tutte parti al tempo delle guerre nella Palestina (1). Sotto

---

(1) Già verso il 1100, sei anni soltanto dopo il principio delle crociate, il testo originale di